

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3915 del 05/08/2021
Oggetto	DM 31/15, D.LGS. 152/06 E SMI. SITO PV MARINO N. 5699 A RAVENNA (RA) LOC. MARINA DI RAVENNA, VIA MOLO DALMAZIA. PROPONENTE: ENI SPA. VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO SOSTITUITA EX ART. 242 C. 7 NELLA DET. n. 940/2018 DI APPROVAZIONE DEL POB (nelle more dell'efficacia della DET. n. 1665/2020 di approvazione della "Variante al POB")
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3991 del 03/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno cinque AGOSTO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: DM 31/15, D.LGS. 152/06 E SMI. SITO PV MARINO N. 5699 UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA (RA) LOC. MARINA DI RAVENNA, VIA MOLO DALMAZIA
PROPONENTE: ENI SPA.
VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO SOSTITUITA EX ART. 242 COMMA 7 NELLA DETERMINA n. DAMB/2018/940 del 21/02/2018 DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA (nelle more dell'efficacia di quanto disposto con determina n. DAMB/2020/1665 del 10/04/2020 di approvazione della "*Variante al Progetto Unico di Bonifica*").

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

RICHIAMATI:

- il DM Ambiente n. 31/15 recante "*Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti*";
- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

PREMESSO che con nota acquisita al PG/2021/114543 del 21/07/2021 la Società ACR di Reggiani Albertino spa (CF: 00778780361), con sede legale in Mirandola (MO) Strada Statale Nord 162, trasmetteva a questo SAC la richiesta di variazione titolarità e cambio ragione sociale dell'autorizzazione allo scarico sostituita nella determina n. DET-AMB-2018-940 del 21/02/2018 di approvazione del PUB per il PV in oggetto;

ATTESO che la Società ACR di Reggiani Albertino spa allegava all'istanza la nota rif. Protocollo nr. APAMB/APPIN/282/2020/MQ del 21/12/2020, dalla quale si evinceva che la Società ENI Rewind spa - in qualità di mandataria della Proponente Società ENI spa Refining & Marketing (CF: 00484960588, con sede legale in Roma, piazzale Enrico Mattei 1) - aveva incaricato la R.T.I. A.C.R. DI REGGIANI ALBERTINO SPA (*Golder Associates, HPC Italia, SACCIR, Germani, Rieco, Analamb Biochimie Lab, Pro Iter Ambiente, Germani S.p.A.*) per lo svolgimento delle attività ambientali in sostituzione della R.T.I. HERAMBIENTE S.P.A.. per l'attuazione degli interventi ambientali presso alcuni punti vendita carburanti tra cui quello in oggetto;

DATO ATTO che ai fini istruttori della voltura è stata aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2021/20741;

RICHIAMATO sinteticamente l'iter del procedimento amministrativo ai sensi del DM n. 31/15 per l'area in oggetto, come risulta agli atti di questa Agenzia:

- con Determina Dirigenziale n. DAMB/2018/940 del 21/02/2018 veniva approvato l'aggiornamento dell'approvazione del Progetto operativo di bonifica (rif. det. DAMB/2017/723 del 14/02/2017) comprensivo di voltura dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali sostituita ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs n. 152/06 e smi per il Sito in oggetto;
- con istanza acquisita da questo SAC al PG/2020/37377 del 06/03/2020 il Proponente trasmetteva agli Enti competenti il documento "*Variante al Progetto Unico di Bonifica*";
- la variante progettuale proposta era conseguente alla prevista dismissione del PV e gli interventi proposti in variante erano finalizzati al raggiungimento delle CSC per i terreni insaturi rif. (tab. 1 Col. A destinazione d'uso Verde pubblico, privato e residenziale) e per le acque sotterranee (rif tab. 2) del D.Lgs. 152/06, nonché dei limiti previsti dal DM n. 31/2015;
- il documento "*Variante al Progetto Unico di Bonifica*" veniva approvato da questo SAC con determina n. DAMB/2020/1665 del 10/04/2020, la quale modificava le precedenti disposizioni in merito (rif. n. DAMB/2018/940 del 21/02/2018 e n. DAMB/2017/723 del 14/02/17 di ARPAE, n. 3755/2015 e n. 3886/2010 della Provincia di Ravenna) in virtù della prevista dismissione del PV marino in oggetto, con rimodulazione degli interventi a suo tempo proposti in funzione del previsto raggiungimento delle CSC per i terreni insaturi rif. (tab. 1 Col. A) e per le acque sotterranee (rif tab. 2) del D.Lgs. 152/06 e smi, nonché dei limiti previsti dal DM n. 31/2015;
- in particolare i punti 3. e 5. del dispositivo della predetta determina n. DAMB/2020/1665 del 10/04/2020:
 3. "*DI SUBORDINARE l'efficacia della presente determina all'avvenuto ottenimento da parte del Proponente delle necessarie autorizzazioni/concessioni di occupazione di suolo demaniale di competenza dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro settentrionale e/o della Capitaneria di Porto;*
 - ...
 5. *DI STABILIRE che per quanto concerne lo scarico in pubblica fognatura delle acque di falda trattate mediante sistema di P&T - il quale verrà mantenuto in sito come presidio da attivare solo in caso di risultanze analitiche dei monitoraggi eseguiti a valle dell'intervento di bonifica sulle acque sotterranee non conformi al piano stesso - vengono confermate tutte le condizioni e prescrizioni già autorizzate nel precedente atto n. DAMB/2018/940 del 21/02/2018, precisando che lo scarico dovrà essere opportunamente quantificato con apposito misuratore di portata di tipo elettromagnetico e che dovrà rispettare i limiti di emissione indicati nella Tab. 3 All. 5 alla Parte III - colonna scarichi in rete fognaria del D.Lgs. 152/06 e smi.*";

ATTESO che - sulla base di quanto sopra evidenziato e nelle more dell'efficacia di quanto disposto con determina n. DAMB/2020/1665 del 10/04/2020 - risulta possibile procedere alla voltura dell'intestazione

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali sostituita - ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06 e smi – nella determina n. DAMB/2018/940 del 21/02/2018;

VISTI i riferimenti della Società subentrante:

ACR di Reggiani Albertino spa (CF: 00778780361)

sede legale in Mirandola (MO), Strada Statale Nord 162

Tel. 0535 615311 - Fax 0535 615330

E-mail: acrspa@acrreggiani.it - Pec: acrspa@arubapec.it

rif. Dott.ssa Geol. Laura Madrigale - Tel. 3294660995 - laura.madrigale@acrreggiani.it

DATO ATTO che trattasi di un mero subentro gestionale e che nulla muta rispetto alle caratteristiche quali-quantitative dello scarico sopra menzionato;

DATO ATTO che per la voltura di titolarità di atto autorizzativo è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dall'art. 10 e capitolo 12 del Tariffario delle prestazioni di Arpae "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" aggiornato con DGR n. 926 del 05/06/19;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI DARE ATTO che – come risulta da comunicazione allegata all'istanza di voltura acquisita con nota PG/2021/114543 del 21/07/2021 – con nota rif. Protocollo nr. APAMB/APPIN/282/2020/MQ del 21/12/2020, la Società ENI Rewind spa - in qualità di mandataria della Proponente Società ENI spa Refining & Marketing (CF: 00484960588, con sede legale in Roma, piazzale Enrico Mattei 1) - ha incaricato la R.T.I. A.C.R. DI REGGIANI ALBERTINO SPA per lo svolgimento delle attività ambientali in sostituzione della R.T.I. HERAMBIENTE S.P.A.. per l'attuazione degli interventi ambientali presso alcuni punti vendita carburanti tra cui quello in oggetto.
2. DI VOLTURARE la titolarità dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali sostituita ex art. 242 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06 e smi nella determina n. DET-AMB-2018-940 del 21/02/2018 di approvazione del POB per il PV in oggetto – a favore della Società:

ACR di Reggiani Albertino spa (CF: 00778780361)
sede legale in Mirandola (MO), Strada Statale Nord 162
Tel. 0535 615311 - Fax 0535 615330
E-mail: acrspa@acrreggiani.it , Pec: acrspa@arubapec.it
nella persona del legale rappresentante.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

3. DI FARE SALVE tutte le altre disposizioni e prescrizioni di cui alla predetta determina n. DET-AMB-2018-940 del 21/02/2018 di aggiornamento dell'approvazione del "*Progetto Unico di Bonifica*", nelle more dell'efficacia di quanto disposto con determina n. DAMB/2020/1665 del 10/04/2020 di approvazione della "*Variante al Progetto Unico di Bonifica*".
4. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
5. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Fabrizio Magnarello

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.